

Il giorno 30 del mese di aprile duemilaventiquattro alle ore 12:35 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Elena CHIORINO - Luigi Genesio ICARDI - Fabrizio RICCA

**DGR 8-8517/2024/XI**

**OGGETTO:**

Assemblea 5T S.r.l. del 8 maggio 2024. Nomina di un componente effettivo ed un supplente del Collegio Sindacale. Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione di: (Ricca), Carosso

Vista la convocazione a firma del Presidente di 5T S.r.l., trasmessa al Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, per il giorno 28 aprile 2024 in prima convocazione e per il giorno 8 maggio 2024 in seconda convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci di 5T S.r.l. con il seguente ordine del giorno:

<< 1. Comunicazioni del Presidente

2. Approvazione Bilancio al 31/12/2023

3. Presentazione Relazione sul Governo societario

4. Relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza

5. Consuntivazione Obiettivi Societari 2023

6. Nomina del Collegio Sindacale e relativo compenso

7. Incarico di revisione contabile

8. Varie ed eventuali >>

Premesso che:

- la Regione Piemonte è socio pubblico della società 5T S.r.l. con una partecipazione al capitale sociale del 44%, in forza delle D.G.R. n. 49-8348 del 03/03/2008 e n. 75-8227 del 20/12/2018 ;
- la società 5T S.r.l. è a capitale interamente pubblico ed opera in regime di “*in house providing*” ai sensi dell’art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016, “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (TUSP) e dell’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- in data 12.01.2022 è stato firmato dalla Regione Piemonte il patto parasociale (di cui alla D.G.R. n. 20-4388 del 22.12.2021) con gli altri due soci, Comune di Torino e Metro Holding Torino (MHT) S.r.l., che prevede tra l’altro nell’art.3 che: << *l’unitarietà del controllo analogo esercitato in forma congiunta possa essere garantita attraverso lo svolgimento di un Tavolo di coordinamento partecipato dai rappresentanti dei soci* >>.

Dato atto, relativamente al punto 2 dell’ordine del giorno, come da istruttoria del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, che:

- è stata acquisita dal Settore la seguente documentazione trasmessa da 5T S.r.l.:
- Bilancio d’esercizio al 31.12.2023, corredato dalla Relazione sulla Gestione ex art. 2428 c.c. del Consiglio di Amministrazione;
- Relazione della Società di Revisione indipendente e Relazione del Collegio Sindacale ai Soci datate 26.03.2024;
- la Relazione adempimenti ‘privacy’ del Responsabile della Protezione dei Dati datata 28.02.2024;
- ai sensi dell’art.22 dello Statuto di 5T S.r.l. in materia di bilancio: << *il Consiglio di Amministrazione provvede alla formazione del bilancio e lo presenta ai soci per l’approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell’esercizio sociale* >>;
- in data 10.05.2023 l’Assemblea di 5T S.r.l. ha approvato il Piano industriale 2023-2025, comprensivo del ‘budget 2023’ (indirizzi regionali ex D.G.R. n. 20-6847 del 8/5/2023);
- in data 18.03.2024 il Consiglio di Amministrazione di 5T S.r.l. ha approvato il progetto di Bilancio d’esercizio 2023 ex art.2423 c.c. corredato tra l’altro dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione esercizio 2023;
- dal punto di vista economico, il risultato netto 2023 risulta un utile d’esercizio d’importo pari a 101.676,00 euro e si ravvisa che la situazione al 31/12/2023 è caratterizzata dai seguenti andamenti caratteristici:
- risultato netto d’esercizio in netto aumento di circa 71,7 migliaia di euro (+239%) rispetto al 2022 e in aumento rispetto all’utile previsto a ‘budget 2023’ d’importo pari a circa 49,7 migliaia di euro;
- valore della produzione pari a circa 9,48 milioni di euro, in netto aumento di circa 1,2 milioni di euro (+14,6%) rispetto al 2022, anche se in lieve diminuzione di circa 176 migliaia di euro (-1,9%) rispetto al valore previsto a ‘budget 2023’;
- aumento del numero medio di dipendenti che risulta pari a 75 unità nel 2023 a fronte di 73 unità del 2022. I costi per il personale dipendente sono aumentati di circa 288,6 migliaia di euro (+6,5%), a causa principalmente dei seguenti scostamenti risultanti dalla Relazione sulla gestione: (i) aumento di circa 322,1 migliaia di euro (+7,8%) rispetto al 2022 dei costi del personale dipendente, a fronte di un aumento

previsto a 'budget 2023' di circa 262,4 migliaia di euro (+6,3%) rispetto al 2022; (ii) diminuzione di circa 33,5 migliaia di euro (-12,4%) rispetto al 2022 dei costi per il personale in somministrazione, a fronte di un aumento previsto a 'budget 2023' di circa 10,4 migliaia di euro (+3,8%) rispetto al 2022;

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali risultano più alti di circa 9,7 migliaia di euro (+6,2%) rispetto al 2022. Complessivamente le immobilizzazioni sono diminuite di circa 96 migliaia di euro (-16%) rispetto al 2022 e di circa 39,2 migliaia di euro (-7,8%) rispetto al valore previsto nel 'budget 2023'; i relativi investimenti realizzati nel 2023 risultano d'importo nettamente inferiori sia a quelli effettuati nel 2022 sia al valore previsto nel 'budget 2023';
- accantonamenti per rischi d'importo totale pari a circa 50 migliaia di euro << per far fronte ai rischi e oneri connessi a controversie in essere alla data di bilancio, valutati anche a seguito di consultazioni con i legali della società >> come risulta dalla Nota integrativa; a tale proposito, l'informativa relativa ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio evidenzia inoltre che: << anche nel 2024 la Società sta gestendo la questione legale inerente la controversia con la Alessandro Patanè S.r.l.. Gli organi di controllo sono costantemente aggiornati sulle evoluzioni della questione che è seguita dai legali incaricati. Nel fondo rischi sono state accantonati importi adeguati ad affrontare le spese legali prevedibili >>;
- importi positivi degli indici di redditività ROI (Risultato operativo per unità di Capitale investito operativo), ROS (Risultato operativo per unità di Ricavi operativi), ROE (Risultato netto per unità di patrimonio netto), nettamente superiori al 2022; rispetto alle previsioni di 'budget 2023' il ROS e il ROE sono risultati d'importo più alto mentre il ROI d'importo più basso;

- dal punto di vista finanziario-patrimoniale, il risultato d'esercizio 2023 in termini di flusso di cassa risulta d'importo positivo, in netto aumento rispetto al valore negativo del 2022 e al valore di 'budget 2023'; si ravvisa che la situazione al 31/12/2023 è in equilibrio, anche se persistono i seguenti rischi:

- di liquidità, per il quale dalla Relazione sulla gestione risulta che:

(i) << la società nel 2023 ha incassato con regolarità i crediti vantati verso il Comune di Torino, la Regione Piemonte e la Città Metropolitana; si sono riscontrati alcuni ritardi di incasso su importi non rilevanti per quanto concerne i crediti vantati su attività finanziate da programmi ministeriali a causa dei ritardati incassi da parte dell'ente socio beneficiario. Si sottolinea la necessità che venga mantenuto il regolare flusso di pagamenti da parte degli Enti Soci per garantire la sostenibilità delle uscite legate alla ordinaria gestione aziendale >>;

(ii) << La società deve comunque continuare a minimizzare i rischi di liquidità connessi ai possibili ritardi di incasso delle proprie competenze e alla non completa prevedibilità di incasso dei contributi secondo scadenze prefissate >> ed << esistono disponibilità di linee di credito per far fronte alle esigenze finanziarie >>;

(iii) << nel 2024 sarà necessaria una particolare attenzione alla pianificazione delle fatturazioni ed al monitoraggio dei relativi incassi, in particolare per la previsione di svolgimento di attività su commesse ad alta componente di costi esterni e minore marginalità, che genereranno pagamenti a fornitori di rilevante entità >> ;

- di credito, per il quale dalla Relazione sulla gestione risulta che: << Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi di credito, sono un'attenta analisi della solvibilità dei crediti, anche alla luce delle difficoltà incontrate dai clienti nel periodo di emergenza sanitaria, e l'attivazione di tutte le misure utili a rendere liquide le poste creditorie verso gli Enti Soci. Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure periodiche di monitoraggio al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure >>;

in particolare, la situazione è caratterizzata da:

- importi positivi degli indicatori di solvibilità e di finanziamento delle immobilizzazioni;
  - quoziente d'indebitamento complessivo (pari al rapporto tra le passività e il patrimonio netto) pari a circa 1, in continuità con il 2022, e quoziente d'indebitamento finanziario d'importo pari a circa 0,1 in lieve aumento rispetto al 2022;
- la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, contenuta in Nota integrativa, prevede di accantonare l'intero importo dell'utile d'esercizio a riserva straordinaria;
- il Collegio Sindacale, nella Relazione ai Soci redatta ai sensi dell'art.2429 comma 2 del C.C., :
- richiama lo specifico paragrafo, rubricato "Richiamo di informativa", della relazione della Società di Revisione, riguardante l'evoluzione della controversia con la società Alessandro Patanè Srl;
  - richiama l'informativa espressa dall'organo amministrativo nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa, rubricata "*Valutazioni sulla continuità aziendale*", in cui gli stessi amministratori dichiarano che: *<< Pur in assenza del fondamentale supporto del Piano Industriale triennale 2024-2026 – corredato dalle previsioni patrimoniali e finanziarie per l'intero arco temporale – gli Amministratori hanno redatto il presente bilancio sul presupposto della continuità aziendale, in considerazione:  
I del trend positivo del risultato economico – finanziario degli ultimi 5 anni,  
II della già avvenuta acquisizione degli incarichi 2024 per la maggior parte dei progetti e dei servizi previsti,  
III della consolidata posizione finanziaria che, nello stesso arco temporale degli ultimi cinque anni, non ha richiesto l'utilizzo di fidi essendo la Società capace di generare cassa operativa sino ad ora sufficiente al fine del regolare svolgimento dell'attività gestionale,  
IV della puntualità da parte dei Soci nel rispetto delle scadenze di pagamento inerenti i contratti in essere >>*;
  - in merito alle osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio: *<< non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori, concordando con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio dagli stessi formulata nella nota integrativa >>*;
- la Società di revisione indipendente, nella Relazione ai Soci redatta ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 dichiara tra l'altro che:
- riguardo alla controversia con la società Alessandro Patanè Srl, di cui viene richiamata l'informativa espressa dall'organo amministrativo nella Relazione sulla gestione: *<< riteniamo corretto che la Società abbia apposto esclusivamente un accantonamento a fondo rischi ed oneri relativo alle spese legali da sostenere, poiché, allo stato attuale, il rischio di soccombenza relativamente a tale contenzioso risulta estremamente remoto. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto >>*;
  - *<< a nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società 5 T S.r.l. al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione >>*;
  - *<< a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società 5 T S.r.l. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge >>*;
- ai sensi dell'art.3 del Patto parasociale, sopra citato, sottoscritto da Regione Piemonte: (i) compete altresì a detto Tavolo di coordinamento dei soci *<< operare valutazioni congiunte sulle materie previste dall'art. 13 dello statuto, tra cui, in particolare, il piano strategico, il bilancio e le decisioni prospettiche >>*; (ii) *<< le valutazioni relative ai punti precedenti sono assunte dal Tavolo di Coordinamento all'unanimità di Soci*

*presenti. I Soci si impegnano ad assumere in Assemblea deliberazioni coerenti con le decisioni assunte dal predetto Tavolo >>;*

- in data 18.04.2024 il Tavolo di coordinamento dei soci in premessa richiamato, riguardo al punto 2 dell'ordine del giorno assembleare, ha, all'unanimità, valutato positivamente il bilancio d'esercizio al 31.12.2023, redatto ai sensi dell'art. 2423 c.c., ivi compresa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, per l'approvazione nella prossima Assemblea;

- il progetto di bilancio d'esercizio al 31.12.2023, redatto ai sensi dell'art.2423 c.c., ivi compresa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, come sopra esposta, può essere approvato.

Ritenuto, per quanto sopra, riguardo al punto 2 dell'ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2023, redatto ai sensi dell'art. 2423 c.c., ivi compresa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, dando indirizzo in tal senso al proprio rappresentante in sede assembleare.

Dato atto, relativamente al punto 3 dell'ordine del giorno, come da istruttoria del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, che:

- ai sensi dell'art.6 comma 2 del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i. l'Assemblea deve essere informata sugli specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e sull'adozione o meno degli specifici strumenti di governo societario previsti dallo stesso D.lgs.;

- ai sensi dell'art.14 comma 2 del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i.: *<< Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento >>;*

- è stata acquisita dallo stesso Settore la Relazione sul Governo Societario, trasmessa da 5T S.r.l., contenente l'apposita informativa sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art.6, c. 2, del D.lgs. n.175/2016, approvata del Consiglio di Amministrazione in data 18.03.2024 a corredo del progetto di Bilancio d'esercizio 2023.;

- per quanto riguarda gli adempimenti previsti dall'art.6, commi 2, 4 e 5, del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i., dalla Relazione sul governo societario risulta :

- riguardo al comma *<< 2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4 >>*: a tal fine la società ha relazionato sul proprio modello di organizzazione e controllo, nonché sugli indicatori attivati per la misurazione del rischio aziendale ai sensi dell'art.14 del D.lgs. n.175/2016 e dall'esame dei parametri individuati per la misurazione del rischio aziendale ha rilevato *<< una situazione patrimoniale ed economico finanziaria che supporta gli Amministratori nel ritenere fondata la sussistenza della continuità aziendale almeno nell'arco temporale dei futuri 12 mesi >>*;

- riguardo ai commi *<< 4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio. 5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4 >>*: la società ha relazionato sugli strumenti di governo societario previsti ex art.6 comma 3 del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i.;

- riguardo agli eventuali strumenti integrativi di governo societario ex art.6, commi 3, 4 e 5, del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i., dalla Relazione sul governo societario risulta che la società:

- si è dotata di regolamenti interni, ex art. 6 comma 3 lett. a), e di codici di condotta, ex art. 6 comma 3 lett. c), oltre che: << a seguito della entrata in vigore del regolamento europeo sulla protezione dei dati GDPR, la società ha nominato un proprio RPD >>;
- non si è dotata di un ufficio di controllo interno, ex art. 6 comma 3 lett. b), dando conto nella Relazione delle seguenti motivazioni: (i) << in considerazione delle limitate dimensioni e della contenuta articolazione delle risorse di staff e di gestione >>; (ii) assicura per il tramite dello staff di Direzione, del Responsabile della Qualità ed il supporto di esperti esterni una serie di attività di valutazione, di ‘risk assesment’, di ‘audit risk-based’ e di ‘reporting’; (iii) <<la società ha nominato un internal auditor per la Qualità che provvede ad eseguire il piano di auditing elaborato dal Responsabile della Qualità in accordo con la Direzione Generale>>; (iv) << si ritiene che la Società sia adeguatamente strutturata per quanto concerne le attività di controllo interno e che la creazione di specifici uffici di controllo interno non sia indispensabile agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame, il cui perseguimento si ritiene invece già possibile con l’attuale assetto organizzativo >>;
- ha avviato numerose iniziative finalizzate ad obiettivi sociali ed ambientali, ex art. 6 comma 3 lett. d); nello specifico: utilizzo di ‘smart-working’, adozione di accordi aziendali per la conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro, attivazione di un sistema di ‘welfare’ aziendale, designazione del ‘Mobility Manager’, introduzione di un incentivo economico per gli spostamenti casa-lavoro effettuati con soluzioni di ‘smart mobility’, predisposizione del rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile ai sensi dell’art. 46 del D.Lgs. 198/2006 e s.m.i., donazione annuale ad organizzazioni non profit in occasione delle festività natalizie in accordo con il personale dipendente.

- si può prendere atto della Relazione sul Governo societario di 5t S.r.l. che contiene le informative per l’Assemblea previste dall’art.6 del D.lgs. n.175/2016, non oggetto di approvazione assembleare.

Dato atto, relativamente al punto 4 dell’ordine del giorno, come da istruttoria del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, che:

- è stata acquisita dal Settore la seguente documentazione trasmessa da 5T S.r.l.: relazione annuale dell’Organismo di Vigilanza in merito all’attività nel corso dell’esercizio 2023 datata 19.03.2024;

- la Relazione annuale dell’Organismo di Vigilanza in merito all’attività nel corso dell’esercizio 2023 non è oggetto:

- di approvazione assembleare ai sensi dello Statuto di 5T S.r.l.;
- d’informativa assembleare né ai sensi dello Statuto sociale né ai sensi di legge;

- si può prendere atto della Relazione dell’Organismo di Vigilanza di 5t S.r.l. che contiene informative non oggetto di approvazione assembleare.

Dato atto, relativamente al punto 5 dell’ordine del giorno, come da istruttoria del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, che:

- ai sensi dell’art.13 dello Statuto di 5T S.r.l. in materia di competenza dei soci: (i) i soci decidono anche << sugli argomenti sottoposti alla loro approvazione da uno o più amministratori o da almeno un socio >>; (ii) competono ai soci anche << le altre decisioni che la legge riserva in modo inderogabile alla competenza dei soci >>;

- ai sensi dell'art.19 c.5 del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i. << *le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale* >>;

- con D.G.R. n.50-6396 del 28.12.2022 sono stati assegnati alla società 5T S.r.l., in conformità con quanto previsto dall'art.19 c.5 del D.lgs. n. 175/2016, i seguenti obiettivi per l'esercizio 2023:

- << *1. Redazione di un Regolamento per il rimborso spese degli organi societari ( in coerenza con le linee di indirizzo - allegato B1 della D.G.R. in oggetto) >>;*
- << *2. Definizione di una procedura, in accordo con le strutture regionali affidanti e in coerenza con le convenzioni, finalizzata alla verifica della documentazione a supporto delle fatture in emissione da parte delle Società >>;*
- << *3. Predisposizione di un modello di rendicontazione, con particolare riferimento al personale impiegato, riguardante sia i progetti di sviluppo, che i servizi di continuità affidati, volto ad un miglior monitoraggio delle commesse durante l'esercizio sociale >>;*

- con nota prot. n.685 del 05.01.2023 lo stesso Settore ha trasmesso al Presidente del Consiglio di amministrazione di 5T S.r.l. detta D.G.R.;

- con comunicazione del 09/02/2024 5T S.r.l. ha trasmesso allo stesso Settore in adempimento a detti obiettivi a essa assegnati la relazione finale del Direttore Generale inerente la consuntivazione dei tre obiettivi per l'esercizio 2023;

- il Comitato di coordinamento dei Direttori regionali nella seduta del 19 marzo 2024 ha visionato i riscontri trasmessi dalle società in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2023 senza evidenziare criticità;

- si possono ritenere raggiunti da parte della società 5T S.r.l. i tre obiettivi ad essa assegnati per l'esercizio 2023, non oggetto di approvazione assembleare ai sensi delle disposizioni statutarie.

Ritenuto di valutare positivamente il raggiungimento degli obiettivi 2023 assegnati a 5T S.r.l. con D.G.R. n.50-6396 del 28.12.2022 dandone comunicazione in assemblea.

Dato atto, relativamente al punto 6 dell'ordine del giorno, come da istruttoria del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, che:

- l'attuale Collegio Sindacale, di cui alla D.G.R. n. 25-3198 del 7 maggio 2021, è in scadenza;

- ai sensi dell'art. 21 dello Statuto approvato con D.G.R. 27-5357 del 17 luglio 2017: *“L'assemblea nomina l'organo di controllo ai sensi dell'art. 2477 cod. civ. I Soci, all'atto della nomina, decidono, qualora ricorrano le condizioni previste dalla legge e salvo diversa disposizione di legge, se affidare le funzioni di controllo e di revisione legale cumulativamente al medesimo organo di controllo. L'organo di controllo è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge. Inoltre i componenti dell'organo di controllo devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia previsti dalla normativa vigente in materia. L'organo di controllo riferisce con cadenza semestrale direttamente ai soci enti pubblici specificatamente sul rispetto delle norme di finanza pubblica applicabili*

*alla società. Ai soci Enti Pubblici spetta la nomina diretta dei sindaci ex art. 2449 c.c. Nella composizione dell'organo, deve essere assicurato l'equilibrio tra il genere maschile ed il genere femminile nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120 e dal Regolamento attuativo D.P.R. 30/11/2012 n. 251. Il rispetto delle quote di genere si applica anche ai sindaci supplenti. Se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più sindaci effettivi, subentrano i sindaci supplenti nell'ordine atto a garantire il rispetto della stessa quota”;*

- in forza del patto parasociale sottoscritto dai soci ed approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R n. 20-4388 del 22 dicembre 2021: *“Il Collegio sindacale della società è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti. La Città di Torino e la Regione Piemonte indicheranno ciascuno un membro del Collegio Sindacale; il Presidente del Collegio sarà indicato all'unanimità; in assenza della stessa, il Presidente sarà designato a rotazione tra i soci titolari di una quota di capitale di almeno il 30% e che abbiano garantito una quota superiore al 25% del fatturato aziendale annuo nel biennio precedente ed il cui rappresentante non ricopra, nello stesso periodo, il ruolo di Presidente del CdA. I sindaci supplenti saranno nominati dai due soci di maggioranza. I membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale non possono essere indicati tra coloro che nel triennio precedente abbiano ricoperto l'incarico di amministratore per conto di soggetti che abbiano ottenuto affidamenti di lavori, servizi o forniture da parte di 5T s.r.l. o comunque per conto di soggetti esercenti il trasporto pubblico locale in Piemonte”;*

- il terzo socio pubblico (Città Metropolitana di Torino) nomina il restante componente effettivo dell'organo di controllo, ai sensi dell'art.21 dello Statuto;

- ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale 23 marzo 1995, n. 39, la competenza è attribuita alla Giunta regionale.

Tenuto conto che in applicazione della già richiamata legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 *“Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati”*, l'Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 8 Supp. Ordinario n. 3 del 22/02/2024, nonché sulla pagina <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>, il Comunicato relativo all'Avviso per la raccolta delle candidature per la nomina di un componente effettivo ed un supplente del Collegio Sindacale.

Dato atto che:

- sulle candidature pervenute entro il termine di scadenza dell'Avviso, è stata svolta l'istruttoria da parte degli uffici regionali competenti – Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate – Direzione della Giunta Regionale sulla base delle seguenti disposizioni:

- criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n.154-2944 del 6 novembre 1995 e alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art.13 dello Statuto regionale, della D.G.R. n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, i quali consistono prioritariamente nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse;
- legge regionale 23 marzo 1995, n.39 *“Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati”*;
- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 *“Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per*



*delitti non colposi, a norma dell'art.1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n.190*";

- decreto legislativo 24 giugno, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*”;
- DPR 30 Novembre 2012, n. 251, attuativo dell'art. 3 comma 2 della Legge 12 Luglio 2011, n. 120;
- art. 10 legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 “*Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione*”;

- sulla base di quanto sopra, tra le istanze pervenute al Settore Indirizzi e Controlli Società partecipate e conservate agli atti di tale ufficio, contenenti la dichiarazione di disponibilità ed il *curriculum vitae* come previsto nell'avviso pubblicato sul B.U.R., sono state ritenute ammissibili dagli Uffici del Settore predetto le candidature riportate nell'elenco costituente l'Allegato 1 al presente provvedimento.

Considerato che, in base all'art. 21 dello Statuto societario la Regione Piemonte nomina un componente effettivo ed un supplente, e in base al patto sociale designa (per il nuovo mandato in virtù del principio di alternanza sancito nel patto parasociale) un componente effettivo con funzioni di Presidente, avendo il Comune di Torino designato il Presidente dell'organo in scadenza, e un componente supplente del Collegio Sindacale nel rispetto della disciplina e degli indirizzi nazionali e regionali in materia di nomine sopra richiamati e che, dall'esame delle esperienze personali e professionali deducibili dai *curricula* inviati e ora agli atti degli uffici regionali, le candidature prescelte per l'organo di controllo risultano essere:

MASSIMILIANO PIO quale componente effettivo dell'organo con funzioni di Presidente

e PEN FABRIZIO quale componente supplente;

in considerazione del rilevante bagaglio di esperienza professionale posseduto dagli interessati, (peraltro il componente effettivo ha già rivestito tale carica nel collegio uscente) che vantano diversi incarichi pregressi quali componenti di organo di controllo, nonché i requisiti richiesti dall'art. 21 del vigente Statuto come verificati dagli uffici regionali.

Ritenuto pertanto di dare indirizzo al rappresentante regionale, che interverrà all'Assemblea di 5T S.r.l., di indicare i nominativi sopra menzionati.

Considerato altresì che, con la nomina del Collegio Sindacale, deve essere determinato il relativo compenso che è deliberato dall'Assemblea ai sensi del già richiamato art. 21 dello Statuto.

Atteso che l'art. 43 comma secondo della l.r. n. 5/2012 limita il compenso riconoscibile ai componenti degli organi di vigilanza e controllo ad un importo massimo annuo di 15.000 euro per componente.

Dato atto che il Tavolo di coordinamento dei soci, nella seduta del 18 aprile 2024, ha deliberato all'unanimità di proporre in assemblea un compenso lordo annuo onnicomprensivo (compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali) pari all'importo di 23.500 euro, riconoscendo la metà di tale importo a favore del Presidente del Collegio e la metà restante da suddividere in parti uguali tra gli altri componenti.

Ritenuto pertanto di proporre all'Assemblea, ai sensi della deliberazione appena richiamata, e verificato il rispetto della normativa vigente in materia di compensi dal Settore competente, che il compenso lordo annuo omnicomprendivo (compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali) attribuito al Collegio Sindacale sia pari all'importo appena richiamato, riconoscendo la metà di tale importo a favore del Presidente del Collegio e la metà restante da suddividere in parti uguali tra gli altri componenti, fornendo indicazione al proprio rappresentante di esprimersi in tal senso in sede assembleare.

Dato atto, relativamente al punto 7 dell'ordine del giorno, come da istruttoria del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, che:

- la funzione di revisione legale affidata alla società di revisione Revi.Tor Srl per il triennio 2021 - 2023 con deliberazione dell'Assemblea del 23.7.2021 (indirizzi regionali ex D.G.R. n.25-3198 del 9 luglio 2021) è scaduta;

- l'art. 21 dello Statuto prevede tra l'altro che: *“L'assemblea nomina l'organo di controllo ai sensi dell'art. 2477 cod. civ. I Soci, all'atto della nomina, decidono, qualora ricorrano le condizioni previste dalla legge e salvo diversa disposizione di legge, se affidare le funzioni di controllo e di revisione legale cumulativamente al medesimo organo di controllo”*;

- l'art. 13 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 prevede che l'Assemblea conferisca l'incarico su proposta motivata del collegio sindacale;

- è pervenuta allo stesso Settore comunicazione della Direzione generale di 5T S.r.l. relativa alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2024 con cui lo stesso:

- dà atto di avere udito la Presidente del Collegio sindacale riassumere *«a beneficio dei nuovi amministratori quanto era stato deciso nel 2021, in occasione della nomina del nuovo collegio sindacale, in merito alla scelta della separazione della funzione di revisione legale dei conti dalla funzione del collegio sindacale»* e affermare che: *«non sono intervenuti mutamenti sulle norme statutarie (art. 21 dello Statuto Societario) a cui si è fatto riferimento precedentemente e che non sussistono altri motivi ostativi dal punto di vista normativo a rinnovare la scelta di separazione delle funzioni di controllo contabile e di legalità »>>*;
- afferma che: *«Per quanto riguarda le valutazioni a supporto della decisione dei Soci, il consiglio di amministrazione prende visione di quanto affermato nel 2021 nella relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020 circa l'evoluzione prevista dell'attività societaria e la crescente complessità dell'attività di revisione che ne deriva, e conferma la stessa tendenza che è peraltro dimostrata dal piano industriale nonché dal budget 2024 appena approvato. Si ritiene quindi ragionevole mantenere la separazione delle funzioni di controllo e di legalità, ferma restando la possibilità per i Soci di fare valutazioni diverse. Il Consiglio di Amministrazione prende atto della proposta motivata del Collegio Sindacale per quanto attiene la valutazione della società di revisione e ricorda che non è competenza del consiglio intervenire in questa valutazione »>>*;

- è pervenuta allo stesso Settore la *“Proposta motivata del Collegio Sindacale di 5T S.r.l. per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13, co.1, D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39”* datata 2 aprile 2024, da cui risulta principalmente che:

- *«occorre procedere a conferire l'incarico per il triennio successivo 2024-2026 con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio compreso nell'incarico »>>*;
- a seguito dell'avviso pubblicato dalla società riguardante l' *“indagine pubblica di mercato con contestuale*

*richiesta di preventivo per «Affidamento diretto» ai sensi dell' art. 50 c.1 lettera b) del D.Lgs 36/2023 afferente il servizio triennale professionale intellettuale di Revisore dei conti»* sono pervenute cinque offerte valide per il triennio 2024-2026 da parte di soggetti iscritti nel registro di cui all'art. 7 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;

- le singole offerte sono state analiticamente verificate e messe a confronto dal Collegio Sindacale, che ha suggerito di privilegiare, a parità di offerta economica più bassa, una soluzione di continuità con la società che ha seguito 5T nell'ultimo triennio instaurando un proficuo rapporto collaborativo con l'intera struttura che ne ha giovato in termini di generale miglioramento della compliance aziendale in materia contabile;
- il Collegio sindacale *<< propone all'Assemblea dei Soci di 5T S.r.l. di attribuire l'incarico di revisione legale dei conti, con decorrenza dall'Assemblea di conferimento dello stesso e con scadenza alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31.12.2026 alla società Revi.Tor S.r.l.>>*, che ha preventivato per ogni singolo esercizio un totale di 140 ore di attività, per un corrispettivo totale di 16.500,00 euro per l'intero incarico relativo al triennio d'esercizio 2024-2026 (corrispondente a un importo annuo pari a euro 5.500,00); in particolare, l'offerta prevede lo svolgimento per il triennio 2024-2026 delle seguenti attività: (i) revisione legale ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 del bilancio di esercizio; (ii) verifica, ai sensi dell'art. 14, co. 1, lett. b), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili; (iii) verifica della coerenza della relazione sulla gestione prevista dall'art. 14, co. 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 con il bilancio di esercizio; (iv) attestazione delle dichiarazioni fiscali in conformità all'art. 1, co. 5, del DPR 22 luglio 1998, n. 322;

- ai sensi dell'art.3 del Patto parasociale, sopra citato, sottoscritto da Regione Piemonte: (i) compete altresì a detto Tavolo di coordinamento dei soci *<< operare valutazioni congiunte sulle materie previste dall'art. 13 dello statuto, tra cui, in particolare, il piano strategico, il bilancio e le decisioni prospettive >>*; (ii) *<< le valutazioni relative ai punti precedenti sono assunte dal Tavolo di Coordinamento all'unanimità di Soci presenti. I Soci si impegnano ad assumere in Assemblea deliberazioni coerenti con le decisioni assunte dal predetto Tavolo >>*;

- in data 19.04.2024 il Tavolo di coordinamento dei soci, in premessa richiamato, ha all'unanimità: (i) valutato positivamente la previsione di mantenere, in continuità con il triennio 2021-2023, la separazione dell'attività di vigilanza sulla legalità e sull'amministrazione -svolta dal collegio sindacale- dall'attività di revisione legale svolta da un soggetto terzo; (ii) ritenuto condivisibile la proposta di conferimento dell'incarico di revisione legale presentata dal Collegio sindacale, sopra illustrata.?

- si ritiene necessario, in coerenza con le sopra richiamate valutazioni assunte ex art.3 del Patto parasociale dal Tavolo di coordinamento dei soci del 19 aprile 2024: (i) mantenere la separazione dell'attività di vigilanza sulla legalità e sull'amministrazione -svolta dal collegio sindacale- dall'attività di revisione legale svolta da un soggetto terzo, in continuità con il triennio 2021-2023; (ii) condividere la proposta di conferimento dell'incarico di revisione legale presentata dal Collegio sindacale, sopra illustrata.

Ritenuto pertanto di esprimersi favorevolmente alla separazione dell'attività di vigilanza sulla legalità e sull'amministrazione -svolta dal collegio sindacale- dall'attività di revisione legale svolta da un soggetto terzo, in continuità con il triennio 2021-2023, e al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2024-2026 alla Revi.Tor S.r.l. per un corrispettivo annuale di euro 5.500,00, per un totale di euro 16.500,00 per il triennio, come da proposta del Collegio Sindacale, dando indirizzo in tal senso al proprio rappresentante in sede assembleare.

Visti:

- Legge regionale n.9/2007 “*Legge finanziaria per l'anno 2007*”, articolo 53 ‘*Innovazione tecnologica dei sistemi di trasporto*’ ;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 “*Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione*”;
- Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- D.G.R. n. 49-8348 del 03/03/2008 “*Art. 53 della L.R. 09/2007. Approvazione della bozza di Protocollo di Intesa tra Regione Piemonte, Citta' di Torino e GTT SpA per l'acquisizione di quote di 5T s.r.l. da parte della Città di Torino e della Regione Piemonte*”.
- D.G.R. n. 75-8227 del 20/12/2018 “*Acquisizione quota di GTT nella società 5T Srl - Attuazione della L.R. n. 7 del 29 giugno 2018 art. 2 "Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020"*”.
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 “*Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile*” e Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017;
- D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021 “*Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017. “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di “in house providing” per la Regione Piemonte*”;
- D.G.R. n. 38-6152 del 2/12/2022 “*Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017*”;
- D.G.R. n. 4-8114/2024/XI del 31/01/2024 “*Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024*”.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta oneri diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto:

- il bilancio d’esercizio 2023 di 5T S.r.l. (*punto 2*) rappresenta gli effetti degli atti gestori già rilevati dalla stessa 5T relativi all’esercizio 2023 e non ha carattere autorizzatorio di spesa né di ratifica degli stessi atti gestori;
- al raggiungimento degli obiettivi 2023 da parte del Consiglio di amministrazione di 5T S.r.l. (*punto 3*) non è correlato nessun onere a carico della Regione; i compensi dell’organo amministrativo sono del resto a carico della stessa società;
- il compenso del collegio sindacale (*punto 6*) e della società di revisione legale (*punto 7*) sono a carico di 5T S.r.l.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111/2024/XI

del 25 gennaio 2024.

Per tutto quanto sopra,

la Giunta regionale, unanime,

### **DELIBERA**

- di nominare quali componenti del Collegio Sindacale della società 5T Srl:

- MASSIMILIANO PIO quale componente effettivo con funzioni di Presidente;
- PEN FABRIZIO quale componente supplente;

- di valutare positivamente il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla società per l'esercizio 2023 con D.G.R. n.50-6396 del 28.12.2022, oggetto di presa d'atto assembleare;

- di dare indirizzo al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea di 5T S.r.l., prevista per l' 8 maggio 2024 in seconda convocazione, di:

- riguardo al punto n.2 dell'Ordine del giorno, esprimersi favorevolmente *omissis* all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2023, redatto ai sensi dell'art. 2423 c.c., ivi compresa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio;
- riguardo al punto n.5 dell'ordine del giorno, comunicare la positiva valutazione della Giunta Regionale in ordine al raggiungimento degli obiettivi 2023 assegnati a 5T S.r.l. con D.G.R. n.50-6396 del 28/12/2022;
- riguardo al punto n.6 dell'ordine del giorno, di indicare quali componenti del Collegio Sindacale di nomina regionale della società 5T Srl: MASSIMILIANO PIO quale componente effettivo e PEN FABRIZIO quale componente supplente e di proporre, quale compenso annuo onnicomprensivo da riconoscere all'organo di controllo, l'importo di euro 23.500, riconoscendo la metà di tale importo a favore del Presidente del Collegio e la metà restante da suddividere in parti uguali tra gli altri componenti;
- riguardo al punto n.7 dell'ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente alla separazione dell'attività di vigilanza sulla legalità e sull'amministrazione -svolta dal collegio sindacale- dall'attività di revisione legale svolta da un soggetto terzo, in continuità con il triennio 2021-2023, e al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2024-2026 alla Revi.Tor S.r.l. per un corrispettivo annuale di euro 5.500,00, per un totale di euro 16.500,00 per il triennio, come da proposta del Collegio Sindacale;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.